



COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ai sensi dell'art. 169 D.LGS. 18 agosto 2000 N. 267 e s.m.

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di febbraio alle ore 15:30 presso la sala riunioni, a seguito di convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita la giunta comunale nelle persone dei signori:

SOINI CLAUDIO	Sindaco	Presente
GATTI STEFANO	Assessore	Presente
LORENZINI LUIGINO	Assessore	Presente
SAIANI GIANNI	Assessore	Assente
SPEZIOSI MICHELA	Assessore	Presente
APRONE FRANCESCA	Assessore	Presente

Presiede: Il sindaco, Soini Claudio

Assiste: Il segretario generale, Brunelli Maria Flavia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il p.i. CLAUDIO SOINI nella sua qualità di sindaco assunta la presidenza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ai sensi dell'art. 169 D.LGS. 18 agosto 2000 N. 267 e s.m.

Relazione.

Il decreto legislativo n. 267 del 2000 e il decreto legislativo n. 118 del 2011 contemplano tra gli strumenti della programmazione degli enti locali il Piano Esecutivo di Gestione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, avente ad oggetto: *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2004, n. 42)”*, in attuazione dell'articolo 79 dello statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

L'art. 49 comma 2 della L.p. n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, tra cui figura l'art. 169.

L'art. 169 del D.lgs. n. 267 del 2000 stabilisce che la giunta comunale delibera il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il punto 9.3. dell'Allegato n. 4/1 del D.lgs n. 118 del 2011, *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*, prevede che *“contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del consiglio, la giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati”*.

Il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio previsionale finanziario; individua gli obiettivi della gestione affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili delle aree e dei servizi declinando nel dettaglio quanto già previsto nel D.U.P.

Il principio della programmazione delinea un processo che individua:

- il D.U.P. quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il bilancio di previsione finanziario quale documento che rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel D.U.P. e attraverso il quale gli organi di governo del comune, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che il comune deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione;
- il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

In relazione alla struttura organizzativa dell'ente, il P.E.G. è configurato sulla base di "aree", quali articolazioni di strutture complesse, così come delineati e previsti dall'organigramma del comune approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 29 novembre 2018 (area finanziaria, area tecnica, area servizi e polizia municipale), come modificata dalla deliberazione n. 12 di data 03 marzo 2022, limitatamente all'adeguamento alla normativa in materia di assunzione di disabili e quote protette;

Ad ogni "Area" corrisponde il relativo responsabile ovvero figura apicale cui è affidata una responsabilità di tipo economico ed una responsabilità di tipo finanziario, procedimentale oltre che il raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati.

Con deliberazione n. 105 di data 18 giugno 2019 la giunta comunale ha approvato la revisione generale della pianta organica del personale dipendente, successivamente modificata:

- dalla deliberazione n. 33 di data 24 marzo 2022, con la quale è stata aggiornata la pianta organica del personale dipendente, inalterata nella dotazione e modificata con la finalità di migliorare l'efficienza organizzativa, la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti;
- dalla deliberazione n. 90 di data 09 marzo 2022, con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento della pianta organica del personale dipendente, inalterata nella dotazione e modificata per alcune professionali nell'area tecnica e nell'area servizi, nel disegno complessivo di riorganizzazione interna nell'ottica del miglioramento continuo.

Alle unità organizzative denominate "servizi", così come individuate nella pianta organica comunale, sono correlati i relativi servizi articolati in centri di centri di costo a cui fa capo un centro di responsabilità. Ad ogni centro di responsabilità va riferita la scheda degli obiettivi gestionali e la scheda delle risorse finanziarie; la scheda degli obiettivi gestionali di ciascun servizio descrive i contenuti degli obiettivi, le azioni e gli interventi necessari per il loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori di misurazione dei risultati stessi.

Il P.E.G. 2023-2025 si presenta quale strumento di gestione del bilancio di previsione, sulla base della struttura sopra descritta secondo le seguenti modalità:

- a. il budget si articola per centri di responsabilità, cui è attribuita una responsabilità di procedura ed una responsabilità di tipo contabile e di risultato; ad essi fanno capo i centri di costo corrispondenti alle aree e ai servizi individuati sulla base delle attività espletate;
- b. il centro di costo, in taluni casi, per rispondere agli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia, pur essendo affidato ad un unico centro di responsabilità, può essere gestito in modo trasversale anche da un altro soggetto gestore;
- c. nel P.E.G. le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto; le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

Il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2023-2025; gli obiettivi gestionali dei centri di responsabilità sono coerenti con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Si precisa inoltre che:

- sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun centro di responsabilità l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- i responsabili dei singoli centri di responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata in modo trasversale ad altro soggetto gestore.

In particolare, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dovranno garantire la qualità delle prestazioni e si svolgeranno nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento, inoltre, dovrà rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità in applicazione dei principi e disposizioni dettate dalla vigente legislazione in merito alla contrattualistica pubblica, nonché del regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 25 novembre 2019.

I contratti pubblici di valore sopra soglia comunitaria ex art. 35 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e tutti quelli conseguenti ad una procedura ad evidenza pubblica avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo, conterranno le clausole essenziali previste dagli specifici capitolati amministrativi e prestazionali approvati con i relativi progetti; i responsabili del procedimento dovranno indire con proprie determinazioni le gare, prenotando le relative spese, individuando le modalità di affidamento e stipula dei contratti, avvalendosi nella gestione delle fasi di gara e per la stipula del contratto dell'apporto del servizio gare, appalti, provveditorato e contratti.

Si precisa inoltre che con deliberazione n. 2 di data 16 gennaio 2020 è stato approvato l'atto di indirizzo per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile nel limite degli stanziamenti assegnati e con le modalità stabilite nel medesimo provvedimento.

Il Sindaco con propri decreti ha provveduto a nominare i responsabili dei servizi, che svolgono tutte le attività, compresa l'adozione di atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nel rispetto dei principi di distinzione tra compiti e responsabilità di indirizzo e controllo spettanti agli organi elettivi, e di gestione amministrativa, spettanti agli organi tecnici nonché secondo le direttive della giunta comunale.

Con deliberazione n. 3 di data 15 febbraio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, il consiglio comunale ha approvato il Documento unico di programmazione 2023–2025 e il bilancio previsionale finanziario degli esercizi 2023-2025.

Dato atto che risulta ora urgente, per garantire il normale funzionamento dell'ente, approvare il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025 coerentemente con le risorse assegnate dal bilancio di previsione e con il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025, approvati con deliberazione consiliare n. 3 di data 15 febbraio 2023;

Il presente P.E.G., quale declinazione del bilancio di previsione finanziario, riflette quindi il contenuto in termini di previsioni finanziarie, come desumibile dagli allegati A) ENTRATA e B) SPESA e D) Elaborati tecnici, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e segnatamente:

allegato A) ENTRATA: P.E.G. 2023 – 2025 – PIANO FINANZIARIO distinto per centro di responsabilità e responsabile di procedura;

allegato B) SPESA: P.E.G. 2023 – 2025 – PIANO FINANZIARIO distinto per centro di responsabilità e responsabile di procedura;

allegato D) Elaborati tecnici accompagnatori del P.E.G.

A ciascun responsabile del centro di responsabilità, vengono affidate le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nelle schede di P.E.G. – parte finanziaria – allegate alla presente deliberazione.

Va inoltre precisato che:

- sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun responsabile di centro di responsabilità l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'allegato C) e allo svolgimento dell'attività di competenza;

- con il P.E.G. sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese a carattere continuativo quali ad esempio locazione di immobili, somministrazione e fornitura di beni e servizi, che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi.

Si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di agevolare e consentire da subito il pieno avvio dell'attività gestionale.

Tanto premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

atteso che, con precedenti propri provvedimenti, il sindaco ha conferito gli incarichi ai responsabili ai sensi dello statuto comunale;

atteso che, con precedenti propri provvedimenti, i responsabili di area hanno conferito gli incarichi di funzioni delegate sensi dell'art. 91c. 1 lett. I) del regolamento organico e di organizzazione;

vista la L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 avente ad oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42");

visto il D.lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 2014 e ss.m.;

visto il D.lgs. n. 267 del 2000 (Testo Unico Enti Locali) e s. m.;

visto il codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo statuto comunale approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;

visto il regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, approvato con delibera del consiglio comunale n. 28 di data 25 novembre 2019;

visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 29 novembre 2018, ed in particolare quanto previsto dall'art. 11, c. 8;

vista la deliberazione del consiglio comunale n. 3 di data 15 febbraio 2023, immediatamente esecutiva, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011), della Nota integrativa e del Piano degli indicatori;

richiamate la deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 29 novembre 2018 avente ad oggetto "Dotazione organica del personale: approvazione nuova dotazione in vista della riorganizzazione dei servizi del comune di Ala" e la deliberazione della giunta comunale n. 105 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto "Pianta organica del personale dipendente: revisione generale a seguito della riorganizzazione dei servizi del comune di Ala.", la deliberazione n. 12 di data 03 marzo 2022 avente ad oggetto "Modifiche alla dotazione organica del personale dipendente in adeguamento alle disposizioni in materia di accesso al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999 n. 68)", la deliberazione n. 33 di data 24 marzo 2022 avente ad oggetto: "Pianta organica del personale dipendente: primo adeguamento anno 2022.", la deliberazione n. 90 di data 09 agosto 2022 avente ad oggetto: "Pianta organica del personale dipendente anno 2022: secondo aggiornamento per modifica di alcune figure professionali.";

visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal responsabile di funzioni delegate del servizio finanziario e dal segretario generale, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni analiticamente esposte nella premessa, il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 che individua negli allegati A) ENTRATA, B) SPESA e D) ELABORATI TECNICI, che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, le risorse finanziarie attribuite ai centri di responsabilità necessarie per l'espletamento dell'ordinaria attività di amministrazione;
2. di approvare, per le motivazioni analiticamente esposte nella premessa, il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), parte programmatica Allegato C), che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per il triennio 2023-2025 con riferimento alla parte obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei Servizi;
3. di dare atto che l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse viene effettuata sulla base dei risultati di concertazione con i singoli responsabili dei servizi;
4. di precisare che ai sensi dell'articolo 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. il P.E.G. è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione; le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente articoli, le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli;
5. di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.
6. di assegnare ai centri di responsabilità, sulla base dell'articolazione del P.E.G.:
 - a. la responsabilità di tipo economico a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre;
 - b. la responsabilità di tipo finanziario per lo svolgimento delle attività di supporto (es.: utenze, locazioni, attività di provveditorato, automezzi ecc.) compresa l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari;
 - c. di assegnare contestualmente le dotazioni relative ai residui attivi e passivi iscritti in ciascun capitolo del P.E.G., così come risultanti dall'elenco dei residui presunti nonché dall'elenco formato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, precisando che nei casi di passaggi di competenza da un responsabile ad un altro, il responsabile che riceve la nuova competenza dispone anche dei residui attivi e passivi della competenza ricevuta;
7. di dare atto che i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, gli importi stanziati in corrispondenza ad ogni capitolo di spesa nel P.E.G. costituiscono limite all'assunzione di impegno di spesa;
8. di stabilire che ai responsabili delle aree incaricati dal sindaco e ai responsabili titolari di funzioni delegate, spetta l'adozione di tutti gli atti, corredati dei relativi accertamenti di entrata e/o impegni di spesa, nel rispetto delle competenze previste dalle norme vigenti,

fatta eccezione per quelli di seguito elencati che restano riservati alla propria competenza qualora vi sia già la disponibilità accertata delle risorse necessarie:

- a. personale: approvazione fabbisogno di personale; presa d'atto contratti collettivi di lavoro; approvazione di accordi sindacali aziendali; determinazione degli elementi "non fissi" del trattamento economico spettanti al segretario generale ed ai responsabili di area, individuazione e graduazione posizioni organizzative;
- b. opere pubbliche: approvazione in linea tecnica dei progetti e delle relative varianti che non siano espressamente riservate dalla legge al responsabile del servizio LL.PP., i contenuti degli accordi transattivi e degli accordi bonari di cui all'articolo 205 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- c. patrimonio e demanio: acquisto e alienazioni immobiliari, permute ed atti di disposizione del patrimonio, accettazione di eredità e donazioni di beni mobili ed immobili; locazioni attive e passive ed assegnazione in comodato gratuito di sedi alle associazioni comunali; partecipazione a società di capitali ed atti convenzionali con altri enti e le variazioni della partecipazione del comune a società di capitali, nel rispetto di quanto previsto nel Documento unico di programmazione;
- d. contributi ad associazioni ed enti: determinazione dell'ammontare dei contributi da assegnare ad associazioni, enti e privati per qualsiasi motivo;
- e. manifestazioni: la decisione in ordine alla partecipazione o all'organizzazione di manifestazioni ed eventi a carattere culturale, sportivo, ricreativo;
- f. contenzioso: l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e l'eventuale decisione in merito all'abbandono della causa;
- g. spese di rappresentanza: acquisti e spese di rappresentanza;
- h. ogni funzione di indirizzo e controllo, anche puntuale, non riservata dalla legge al consiglio comunale;
9. di stabilire che le gare per l'affidamento degli appalti, forniture e servizi indicati nel P.E.G. vengano gestite secondo le modalità stabilite nella parte narrativa della presente deliberazione;
10. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.leg. 10 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

La **GIUNTA COMUNALE**, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Il responsabile del servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 24 dei Area Finanziaria
Istruita da Ciechi Serena

Alla presente deliberazione sono allegati:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

ALLEGATI

- Allegato A)_P.E.G._ENTRATE.pdf (impronta:
FFE44115D09FEECD4DD6B198CD63C4FDB414C0315930CA876E98914583A045BD)
- Allegato B)_P.E.G._SPESE.pdf (impronta:
37585100CDC1513C7EE6A9B1700CAF83EADF3CAA8B9774878568E4A795EB8853)
- Allegato C)_P.E.G._PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI.pdf (impronta:
0A332C83D8C925DBF8B7C101DD4149E8B91B4804ED14F598FCE098BAC3BF62E7)
- Allegato D)_P.E.G._ ELABORATI TECNICI.zip (impronta:
D1639EC9EA1ECB3BAD7A512DCEFF0DEFE3F588510FCAB58D0481FD56C3EE5FC3)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il sindaco, Soini Claudio

Il segretario generale, Brunelli Maria Flavia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
